

ALLEGATO 2 "MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO"

CONTRATTI PUBBLICI									
Servizi e strutture coinvolti: Direzione operativa di Area Vasta - Dipartimento Interaziendale Acquisti di Area Vasta - Servizio Approvvigionamenti - Area Tecnica Patrimoniale - Servizio Logistico Alberghiero, Servizio Ingegneria Clinica, Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche - Unità Logistica Centralizzata (ULC), Dipartimento Farmaceutico, Servizio Prevenzione e Protezione, Presidio Ospedaliero.									
AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI		FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
1 - Programmazione	1	Analisi e definizione dei fabbisogni contrattuali generali e degli oggetti degli affidamenti	RISCHIO MINIMO						
	2	Predisposizione ed adozione della programmazione biennale di acquisizione di forniture e servizi e degli aggiornamenti annuali	RISCHIO MINIMO						
	2 bis	Interventi extra programmazione in regime emergenziale	RISCHIO ALTO	1) Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/ efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari; 2) Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione RISCHIO 2 BIS Acquisto di prodotti non conformi, da OE non esperti del settore/ privi dei requisiti, mancata fornitura in caso di pagamento anticipato, controlli sulla Ditta successivi all'avvio dell'esecuzione contratto, Mancato rispetto di quantitativi e tempi di consegna, variabilità elevata dei prezzi	1) Ritardata o mancata approvazione della programmazione; 2) ingiustificato ricorso alle proroghe contrattuali; 3) reiterato inserimento nella programmazione di oggetti di gara che non arrivano alla fase di affidamento;	1) Definizione congiunta della programmazione regionale biennale "masterplan" e dei relativi aggiornamenti secondo tempistiche definite; 2) Condivisione di linee guida / istruzioni operative che definiscano modalità e tempistiche di redazione della programmazione 3) Pubblicazione della programmazione e degli aggiornamenti 4) Corretta individuazione degli attori da coinvolgere in relazione alle specifiche competenze per identificare le procedure da inserire nella programmazione (parte aziendale da realizzare - parte regionale già in essere Rif. DGR. 744 del 21.05.18); 5) Controllo dei tempi di attivazione delle procedure di gara in relazione alle scadenze contrattuali; 6) Individuazione ed applicazione di strumenti di controllo, monitoraggio ed interventi sostitutivi; 7) Pubblicazione di report periodici relativi all'attuazione della programmazione; 8) Definizione dei fabbisogni condivisa con i soggetti individuati a livello aziendale e adozione della proposta del programma annuale dei lavori 9) Per forniture DPI attivazione affidamenti previa valutazione collegiale dei Servizi Approvvigionamenti, Logistico Alberghiero, RSPP, Direzione Ammva di Presidio e autorizzazione da parte DA e DIA	1) 2) 3) 4) 7) Direttore DIA; Direttore Servizio Approvvigionamenti, Direzione Operativa Area Vasta; 5) Direttore DIA e Direttore Servizio Approvvigionamenti 6) Direzione Operativa AVEN 8) Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	1) 2) e 3) Verifica diretta relativa alla pubblicazione del documento di programmazione; 4) 5)-6)-7) Set di indicatori annuali (N. DI GARE PROGRAMMATE; N. DI GARE ATTIVATE; N. PROROGHE DISPOSTE PER CONTRATTI DI AREA VASTA OD AZIENDALI; GARE AGGIUDICATE/GARE PROGRAMMATE;) - N. procedure di gara interessate da intervento sostitutivo; 8) verifica adozione programma annuale e sue pubblicazioni 9) controlli a campione su atti su corretta individuazione fattispecie emergenziale	
	3	Pubblicazioni e comunicazioni connesse all'adozione della programmazione (profilo committente, tavolo soggetti aggregatori)	RISCHIO MINIMO						
	4	Redazione ed aggiornamento del programma triennale dei lavori	RISCHIO MINIMO						

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI		FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
2 - Progettazione	5	Valutazione della richiesta di acquisto e verifica sua presenza nella programmazione.	RISCHIO MINIMO	1) Disattendere le previsioni della programmazione procedendo all'affidamento di appalti non programmati 2) Disattendere le previsioni della programmazione non procedendo all'attivazione ed all'affidamento di appalti previsti	1) Numero elevato di procedure di affidamento non inserite nella programmazione attivate e/o concluse; 2) Elevato rapporto fra procedure programmate non attivate e procedure programmate	1) Controllo periodico dell'andamento della programmazione e pubblicazione degli stati di avanzamento della stessa; 2) Individuazione ed applicazione di strumenti di controllo e monitoraggio; 3) Definizione di modalità di autorizzazione delle richieste di acquisto fuori programmazione con inserimento delle motivazioni	1) Controllo periodico dell'andamento della programmazione e pubblicazione degli stati di avanzamento della stessa; 2) Individuazione ed applicazione di strumenti di controllo e monitoraggio;	1) Direttore DIA 2) Direttore DIA Direzione Operativa Area Vasta; 3) Direttori dei servizi :Direttore Servizio Approvvigionamenti, Unità Logistica Centralizzata (ULC) e Logistico Alberghiero, Ingegneria Clinica, ICT, Direzione Sanitaria	evidenze misure in atto
	6	Verifica presenza di convenzioni o dell'avvenuto inserimento nella programmazione di questi ultimi dell'oggetto della richiesta d'acquisto	RISCHIO MINIMO	Non utilizzo delle Convenzioni o del mercato elettronico al fine di favorire specifici fornitori	1) Non utilizzo di quote di fabbisogno comunicate e contrattualizzate; 2) attivazione di procedure di affidamento per oggetti sovrapponibili a quelli di convenzioni dei soggetti aggregatori	1) Monitoraggio periodico dei livelli di adesione alle convenzioni dei soggetti aggregatori 2) Motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale. 3) Adempimento delle disposizioni di legge che impongono l'adesione a Convenzioni Intercenter/CONSIP o il ricorso agli strumenti di acquisto del mercato elettronico.		1) Direttore DIA Direttore Servizio Approvvigionamenti 2) e 3) Direttore Servizio Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	1) verifica report 2) 3) Evidenza misure in atto desunte dagli atti con apposita dicitura
	7	Individuazione RUP (o sostituzione)	RISCHIO MINIMO	Nomina di Responsabile unico del procedimento (RUP) in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privo dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza		1) Rotazione RUP, compatibilmente con le esigenze organizzative e le necessarie competenze richieste per medesime procedure di affidamento e/o in base ai settori di acquisto; 2) Acquisizione dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse 3) LAVORI: Individuazione dei RUP nel piano di programmazione annuale dei lavori col criterio della rotazione 4) SERVIZI e FORNITURE: Indicazione dei RUP nel "Masterplan" di programmazione aziendale. 5) LAVORI. Schede di nomina per singolo appalto approvata dal Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale. 6) Indicazione/conferma del RUP nominato nel dispositivo degli atti di indizione e successivi		1) 2) 4) 6) Direttore Servizio Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale 3) 5) Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	Verifica dell'utilizzo dei moduli relativi al conflitto di interesse/compilazione GRU. Presenza di ricorsi o contestazioni da parte di ditte relativamente a presenza di conflitto di interesse. Verifica ITER di nomina RUP
	8	Svolgimento indagini di mercato - pubblicazione di avvisi esplorativi	RISCHIO MEDIO	Svolgimento di indagini di mercato superficiali o i cui risultati vengono predeterminati in funzione della restrizione del possibile mercato ad uno o pochi fornitori	1) Elevato numero di indagini di mercato che si concludono con l'indicazione di uno o pochi fornitori disponibili; 2) Non utilizzo degli "Avvisi esplorativi" od utilizzo limitato	Adeguatezza livello di trasparenza delle procedure di indagine/sondaggio di mercato		Direttore Servizio Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenze misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	9	RISCHIO CRITICO	Verifica esclusività/infungibilità tramite avviso esplorativo, valutazione eventuali candidature e definizione della procedura per la soddisfazione di quel fabbisogno	Elusione delle regole che determinano l'esclusività/infungibilità dei beni/servizi finalizzate a favorire specifici fornitori ai quali viene riconosciuta una condizione di esclusività/infungibilità non reale	1) per procedure superiori a € 40.000,00, non utilizzo degli "Avvisi esplorativi" od utilizzo limitato	1) Regolamentazione delle procedura attraverso le quali si procede all'acquisizione di beni/servizi di natura infungibile o in regime di esclusività; 2) Utilizzo di specifica modulistica compilata dal richiedente l'acquisto, finalizzata all'attestazione della infungibilità/esclusività dei prodotti/servizi con esplicitazione delle motivazioni a supporto; 3) Valutazione delle eventuali candidature da parte di figure tecniche ed utilizzo di specifica modulistica con la quale si rende noto l'esito di tali valutazioni; 4) Utilizzo del "Dialogo tecnico" e sua regolamentazione (pubblicità) 5) Applicazione Regolamento per gli acquisti infungibili	1) Direttore DIA 2) 3) Direttori Servizio Logistico Alberghiero; Direttore Servizio Approvvigionamenti ; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale ; Direttore Servizio Ingegneria Clinica, Direttore ICT – Direttore Dipartimento Farmaceutico, ULC; Direttore Presidio Ospedaliero. 4) Direttore Servizio Approvvigionamenti ; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale 5) Servizio Approvvigionamenti	evidenze misure in atto
	10	RISCHIO MINIMO	Individuazione dei componenti il gruppo tecnico incaricato di definire il Capitolato tecnico	1) Individuazione dei Componenti il Gruppo tecnico in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza. 2) Condizione di potenziale intrinseca "prossimità" di interessi generata dal fatto che i soggetti che definiscono le caratteristiche tecniche sono anche coloro che utilizzano i materiali acquistati, con conseguenti benefici diretti e/o indiretti nei confronti dello stesso utilizzatore e possono quindi orientare la quantità e tipologia del materiale richiesto; 3) Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora da pubblicare che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire eventuali gare o i contenuti della documentazione di gara		1) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara (Componenti del Gruppo Tecnico) di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara e di un impegno alla riservatezza. 2) Individuazione formale dei componenti del Gruppo Tecnico da parte delle Aziende sanitarie sulla base di una regolamentazione uniforme delle modalità di individuazione da definire entro il 2020 (rif. DGR 744 del 2018) 3) Monitoraggio della partecipazione ai lavori di redazione del Capitolato di gara e dei tempi con eventuali interventi sostitutivi; 4) Rotazione dei componenti i gruppi tecnici nelle diverse edizioni dello stesso appalto o in gare ad oggetto analogo e caratterizzate da mercati di riferimento coincidenti; 5) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta	1) 3) Servizio Approvvigionamenti 2) 4) Direzione Operativa AVEN, Direttore DIA	evidenze misure in atto
	11	RISCHIO BASSO	Quantificazione dei fabbisogni di gara	Fabbisogni dichiarati non coincidenti con il reale consumo/utilizzo previsto al fine di lasciare "libere" quote di mercato da affidare a fornitori specifici;		1) Individuazione di referenti tecnici di gara responsabili della quantificazione dei fabbisogni; 2) definizione di una regolamentazione relativa alle modalità (flussi e tempi) di raccolta dei fabbisogni 3) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta	1) Servizio Approvvigionamenti 2) Direttore DIA	evidenze misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI		FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	12	Scelta della procedura di aggiudicazione	RISCHIO BASSO	1) Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante improprio utilizzo di sistemi di affidamento o di tipologie contrattuali per favorire un operatore. 2) Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere. 3) Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo della procedura negoziata, al di fuori dei casi consentiti dalla legge, per favorire una specifica impresa.	1) elevato numero di procedure negoziate; 2) reiterato ed immotivato ricorso alla procedura negoziata per lo stesso oggetto di gara; 3) Frequenti "sforamenti" dei contratti stipulati in esito a procedure "sottoasoglia"	1) Inserimento nella Determina a contrarre/determina di indizione delle motivazioni in ordine alla scelta della procedura ed alla tipologia contrattuale. 2) verifiche relative agli andamenti contrattuali, alle loro "varianti" ed ai loro ampliamenti 3) Applicazione del "REGOLAMENTO PER I CONTRATTI SOTTOASOGLIA"; 4) Utilizzo della piattaforma SATER, o del MEPA CONSIP, per l'individuazione degli operatori da consultare. 6) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta		1) 2) 3) 4) Direttore Servizio Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale 3) 4) Direttore del Servizio Logistico Albergiero, Direttore ULC,	Evidenza misure in atto
	13	Predisposizione documentazione di gara con definizione criteri di partecipazione, criteri di aggiudicazione, item di valutazione qualità e definizione importo a base d'appalto	RISCHIO CRITICO	1) Predisposizione di documenti di gara con definizione di criteri di ammissione finalizzati a restringere artificiosamente il numero dei concorrenti; 2) Definizione di criteri di valutazione della qualità finalizzati a favorire specifici fornitori o comunque a restringere il mercato, in particolare favorendo il fornitore uscente anche grazie ad asimmetrie informative che possono rappresentare un gap per gli altri concorrenti 3) Condizione di potenziale intrinseca "prossimità" di interessi generata dal fatto che i soggetti che elaborano i documenti di gara sono anche coloro che utilizzano i materiali acquistati, con conseguenti benefici diretti e/o indiretti nei confronti dello stesso utilizzatore e possono quindi orientare la quantità e tipologia del materiale richiesto 4) Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 5) Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora da pubblicare che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire eventuali gare o i contenuti della documentazione di gara		1) Utilizzo di documenti standard conformi alle normative ed ai bandi-tipo ANAC 2) Sottoscrizione da parte dei concorrenti di impegni specifici al rispetto delle previsioni di cui ai protocolli di legalità o patti di integrità con inserimento nei contratti di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute in tali documenti 3) adozione di criteri di valutazione della qualità di carattere oggettivo 4) Utilizzo della consultazione preliminare di mercato opportunamente pubblicizzata e regolamentata; 5) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta		Direttore DIA Direttore Approvvigionamenti Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale Patrimoniale	evidenza misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI		FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	14	Predisposizione documentazione richiesta offerta per acquisti diretti (non infungibili) Inferiori a €40.000	RISCHIO MINIMO	Condizione di potenziale intrinseca "prossimità" di interessi generata dal fatto che i soggetti proponenti l'acquisto sono anche coloro che utilizzano i materiali acquistati, con conseguenti benefici diretti e/o indiretti nei confronti dello stesso utilizzatore e possono quindi orientare la quantità e tipologia del materiale richiesto		1) regolamentazione delle modalità di ricorso agli acquisti diretti con rotazione dei fornitori- "REGOLAMENTO PER I CONTRATTI SOTTOSOGLIA"; 2) Utilizzo della piattaforma SATER, o del MEPA CONSIP, per l'individuazione degli operatori da consultare.		Direttore Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	14 bis	Predisposizione documentazione richiesta offerta per acquisti diretti (non infungibili) DL Semplificazione Per Beni e servizi importo Inferiore a €75.000 Lavori importo inferiore a 150.000	RISCHIO MEDIO	Condizione di potenziale intrinseca "prossimità" di interessi generata dal fatto che i soggetti proponenti l'acquisto sono anche coloro che utilizzano i materiali acquistati, con conseguenti benefici diretti e/o indiretti nei confronti dello stesso utilizzatore e possono quindi orientare la quantità e tipologia del materiale richiesto. Il rischio è aggravato dall'innalzamento dell'importo		1) Istruzioni operative aziendali volte a garantire un minimo di confronto concorrenziale		Direttore Approvvigionamenti, Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto. Controlli a campione su atti
	15	Accettazione di donazioni di beni mobili o di apparecchiature elettromedicali	RISCHIO MINIMO	Tentativo del fornitore di fidelizzare l'utente (Professionista /Azienda Sanitaria). Danno derivante da elusione delle ordinarie procedure di acquisizione. Danno derivante da una acquisizione di prodotti dedicati e/o costi di gestione. Danno derivante da fabbisogni indotti non programmati. Rischi derivanti da eventuali conflitti di interesse tra professionista e associazioni.		linee guida e Procedura Aziendale (PR01 - PR02 del 29/11/2019)		Direttori Servizi: Ingegneria Clinica, Approvvigionamenti e Presidio Ospedaliero	Conformità alla procedura attestata negli atti di accettazione di donazioni
	16	Accettazione Comodati d'uso	RISCHIO MINIMO	Danno derivante da una acquisizione di prodotti dedicati e/o costi di gestione.		linee guida e Procedura Aziendale (PR03 - PR04 del 29/11/2019).		Direttori Servizi: Ingegneria Clinica, Approvvigionamenti e Presidio Ospedaliero	Conformità alla procedura attestata negli atti

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI		FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
3 - Selezione del contraente	17	Publicazioni e comunicazioni connesse all'indizione della gara (profilo committente, piattaforma SATER)	RISCHIO MINIMO	Inadeguata pubblicita'	1) Frequenti richieste di trasmissione dei documenti di gara da parte di potenziali fornitori; 2) frequenti richieste di proroga dei termini di presentazione delle offerte	1) Tempestività nella pubblicazione/trasmissione della comunicazione; 2) Osservanza delle norme e delle linee guida; 3) Indicazione nella programmazione dei termini previsti per la pubblicazione 4) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	18	Invio invito operatori economici (sottosoglia) DL Semplificazione: Forniture e servizi (compresi servizi tecnici) da 75.000 fino alle soglie x Lavori varie fasce da 150.000 fino alla soglia	RISCHIO BASSO	1) Selezione discrezionale degli invitati favorendo alcuni fornitore rispetto ad altri		1) Precise Istruzioni operative Servizio Approvvigionamenti: Invito di tutti gli OE iscritti alla categoria merceologica 2) Pubblicazione su profilo del Committente dell'Avviso di avvio della procedura ex art 1 co 2 DL Semplificazione		Direttore Approvvigionamenti;	evidenza misure in atto. Controlli a campione su atti
			RISCHIO CRITICO					Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto. Controlli a campione su atti
	19	Gestione chiarimenti, quesiti, rettifiche, sopralluoghi, proroghe dei termini	RISCHIO MINIMO	Assenza di pubblicità dei chiarimenti e dell'ulteriore documentazione rilevante. Immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando.		1) Accessibilità della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese. 2) Evidenza delle motivazioni a supporto della concessione di proroghe nei termini di presentazione offerte.		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	20	Ricezione offerte	RISCHIO MINIMO			Completa informatizzazione		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	20 bis	Procedure di affidamento in emergenza - Riduzioni tempistiche	RISCHIO CRITICO	Riduzione capacità controllo sui prodotti in acquisto Riduzione capacità di controllo sul fornitore - Rischi derivanti da pagamenti anticipati - Contingentamento tempistica di legge - Mancato rispetto quantitativi e tempi di consegna - variabilità elevata prezzi		Per forniture DPI valutazione collegiale (Gruppo DPI) e autorizzazioni Processo 2 Bis misura n 9		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto. Controlli a campione su atti
	21	Valutazione documentazione amministrativa	RISCHIO BASSO	1) Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara (es. mancata attivazione "Soccorso istruttorio")		1) Verbalizzazione seduta di gara; 2) Check list controllo documenti previsti dal bando		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	22 Nomina Commissione Giudicatrice (transitorio in attesa di applicazione linee guida Anac)	RISCHIO CRITICO	1) Nomina di Componenti della Commissione giudicatrice in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza; 2) Ritardo nell'individuazione e nell'indicazione dei nominativi da parte delle Aziende sanitarie interessate		1) Composizione della Commissione con figure tecniche e professionali diversificate per competenza e provenienza aziendale; 2) Monitoraggio tempi di lavoro della commissione giudicatrice; 3) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara. 4) Individuazione formale dei componenti della Commissione da parte delle Aziende sanitarie sulla base di una regolamentazione condivisa delle modalità di individuazione 5) monitoraggio tempi di nomina; 6) Acquisizione casellario Giudiziale 7) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta		1) 2) 4) 5) Direttore DIA 3) 6) Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	Evidenza utilizzo dei moduli Evidenza acquisizione Casellario Giudiziale
	23 Valutazione tecnica offerte in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	RISCHIO ALTO	1) Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito. 2) Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi, nonché valutazione dell'offerta non chiara/ trasparente/ giustificata.		1) Monitoraggio tempi di lavoro della commissione giudicatrice; 2) Verbalizzazione delle decisioni relative all'attribuzione dei punteggi di qualità con motivazione 3) formule di aggiudicazione riportate nella documentazione amministrativa elaborate da Area Vasta sono conformi ai criteri elaborati dalla giurisprudenza e alla indicazioni fornite da ANAC		1) Direttore DIA 2) 3) Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	24 Valutazione economica offerte	RISCHIO MINIMO			Completa informatizzazione		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	25 Verifica di anomalia delle offerte	RISCHIO MEDIO	1) Verifica strumentalmente finalizzata ad escludere offerte in realtà congrue o ad ammettere offerte in realtà non congrue o credibili 2) Valutazione non adeguata da parte del RUP se non dotato delle necessarie competenze tecniche; 3) assenza di adeguata motivazione sulla congruità o non congruità dell'offerta; 4) Accettazione di giustificazioni di cui non è stata verificata la fondatezza		1) Supporto uffici stazione appaltante al RUP per la valutazione dell'anomalia; 2) Valutazione effettuata dalla commissione giudicatrice o da commissione ad hoc 3) Verbalizzazione del procedimento di valutazione delle offerte anomale e di verifica della congruità dell'offerta che dia dettagliatamente conto delle motivazioni a sostegno della scelta		Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	26	Controlli pre aggiudicazione/pre stipula	RISCHIO MINIMO	1) Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.		1) Utilizzo, se e quando è dovuto, sistema AVCPass. 2) Funzione centralizzata per l'acquisizione dei documenti, tracciabilità della richiesta nell'archivio informatizzato dei documenti sui quali è stato effettuato il controllo. Istruzione Operativa Controlli 3) Verifiche di carattere Aziendale Tracciate da Docsuite 4) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta	Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	27	Adozione/Efficacia atto di aggiudicazione	RISCHIO BASSO	Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.		Monitoraggio tempi	Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	28	Pubblicazioni e comunicazioni connesse all'adozione della aggiudicazione definitiva	RISCHIO MINIMO	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		1) Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice 2) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta	Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	29	Annullamento della gara/ Revoca del bando	RISCHIO CRITICO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario o di allungare artificiosamente i tempi di affidamento		Controllo a campione nella documentazione di gara circa il rispetto dell'obbligo di motivazione in ordine alla legittimità, opportunità, convenienza del provvedimento di revoca	Controllo a campione su tutti gli atti amministrativi in relazione alle tipologie di atti di affidamento stabilita nell'anno precedente all'estrazione (non si tratta quindi di un controllo puntuale solo sugli atti di revoca).	Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
4 - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	30	Stipula contratto/adesione convenzione e emissione ordinativo di fornitura	RISCHIO BASSO	1) Immotivato ritardo nella adesione alla convenzione o nella sottoscrizione del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto; 2) Adesione alla convenzione con quantitativi/imposrti non coerenti con il fabbisogno espresso in sede di predisposizione dei documenti di gara		1) Monitoraggio tempi di adesione alle convenzioni o sottoscrizione dei contratti; 2) Monitoraggio adesione alle convenzioni in collaborazione con IntercenterER	Direttore DIA , Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
	31	Individuazione Direttore Esecuzione Contratto	RISCHIO MINIMO	Nomina DEC in rapporto di contiguità con impresa aggiudicataria o privo dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza		1) Regolamentazione delle modalità di individuazione DEC e collaboratori; 2) Sottoscrizione da parte del DEC di dichiarazione che attesta l'assenza di interessi personali in relazione alla ditta affidataria dell'appalto; 3) Formazione dei DEC e collaboratori	1) Direttore DIA; 2) 3) Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto
5 - Esecuzione del Contratto	32	Autorizzazione al subappalto	RISCHIO MEDIO	1) Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge. 2) Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. 3) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti che utilizzano il subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti all'accordo.		1) Adempimento delle prescrizioni di legge in materia di subappalto. 2) Protocollo di legalità applicato agli appalti di lavori e misti di lavori/forniture/servizi. 3) Comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione di situazioni di inosservanza degli adempimenti in materia di subappalto e ad Intercenter per le convenzioni. 4) Comunicazione da parte di Intercenter alle aziende degli eventuali subappalti.	1) 2) 3) Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	Segnalazione al RPCT delle richieste di autorizzazione di subappalti a soggetti privi dei requisiti.
	33	Ammissione delle varianti (compreso sesto quinto)	RISCHIO MEDIO	Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara). Inserimento nuovi prezzi.		1) Rispetto delle prescrizioni del Codice Appalti relative alla redazione varianti; 2) Varianti autorizzate con provvedimento dell'Azienda o da intercenter adeguatamente motivato in ordine al riscontro delle fattispecie normative; 3) Trasmissione al RPC delle varianti trasmesse all'ANAC; 4) Monitoraggio di non sfioramento del "sesto quinto"	Direttore Approvvigionamenti; Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	evidenza misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
	34 Affiancamenti e sostituzioni in corso di contratto	RISCHIO MEDIO	Affiancamenti e sostituzione di prodotti in corso di contratto finalizzate a favorire uno specifico fornitore		1) Regolamentazione delle modalità autorizzative degli affiancamenti/ sostituzioni; 2) definizione di percorsi condivisi per affiancamento / sostituzione prodotti contrattualizzati sulla base di convenzioni Intercenter 3) utilizzo delle piattaforme informatiche 4) Aggiornamento Vademecum Procedure di Area Vasta		1) 2) Direzione DIA 3) Servizio Approvvigionamenti ; Coordinatore Area Tecniva Patrimoniale	evidenza misure in atto
	35 Verifiche in corso di esecuzione del contratto	RISCHIO CRITICO	1) Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o ingiustificato pagamento anticipato. 2) Accettazione materiali in cantiere non conformi al capitolato. 3) Accettazione materiali non conformi nelle forniture di beni sanitari e in particolare legate all'Emergenza COVID 19 4) Uso non giustificato di materiali fuori contratto.		1) Verifica periodica dei livelli di qualità attesi per gli appalti di servizi attraverso indicatori specifici. 2) Applicazione di eventuali penali a seguito di non conformità riscontrate nell'esecuzione del contratto. 3) Definizione procedure su "non conformità e acquisti in danno" 4) Condivisione delle modalità di gestione dei flussi informativi con la centrale di committenza 5) Per DPI verifiche in ambito Gruppo Regionale RSPP e istruzioni operative aziendali		1) Direttori Servizi: Logistico Alberghiero; 2) Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale; Direttori: Approvvigionamenti, Ingegneria Clinica; Tecnologie Informatiche e Telematiche, Logistico Alberghiero Direttore Dipartimento Farmaceutico, Direttore Presidio Ospedaliero, Direzione Operativa Area Vasta; 3) Direttore ULC; Direttore Servizio Approvvigionamenti 4) Direttore DIA	1) Relazione annuale del Direttore esecuzione del contratto sull'andamento contratto 3) Pubblicazione sul sito AVEN delle procedure revisionate
	36 Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)	RISCHIO BASSO	Mancato rispetto delle disposizioni previste nel DUVRI/PSC/POS		1) Periodici controlli verbalizzati sulla corretta attuazione del PSC/POS a cura del coordinatore della sicurezza in esecuzione. 2) Applicazione misure previste dal DUVRI in riferimento alla procedura aziendale sui rischi di interferenza.		1) Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale 2) Direttori Servizi: Prevenzione e Protezione, Logistico Alberghiero	Evidenza misure in atto
	37 Apposizione di riserve	RISCHIO MEDIO	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi.		Rigorosa adesione al Codice degli appalti.		Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale Patrimoniale	Evidenza misure in atto

AREA DI RISCHIO GENERALE CONTRATTI PUBBLICI	FASE/PROCESSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	ELENCO RISCHI	ANOMALIE SIGNIFICATIVE/RISCHI DI PROCESSO	MISURE PREVENZIONE AZIENDE	MISURE INTERCENTER	RESPONSABILE	MONITORAGGIO
6 - Rendicontazione del contratto	40 Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	RISCHIO MEDIO	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Rilascio del certificato di collaudo/regolare		In caso di affidamento a personale interno, rotazione del personale. In caso di affidamento ad esterni, ricorso ad elenco di professionisti disponibili alla voce merceologica "Servizi Professionali" sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)		Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	Evidenza misure in atto
	41 Verifica della corretta esecuzione con rilascio del certificato di collaudo o del certificato di verifica di conformità	RISCHIO BASSO	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		1) Verbali di collaudo conformi alla normativa. 2) Sottoscrizione dichiarazione conflitto d'interesse 3) Adesione alla procedura aziendale per il collaudo delle tecnologie sanitarie.		1 e 2) Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale 3) Direttore Ingegneria Clinica	Evidenza misure in atto, utilizzo della modulistica ai fini autodichiarazione insussistenza conflitto interessi

Area di rischio generale a) Contratti pubblici									
Servizi e strutture coinvolti: Servizio Logistico Alberghiero, Servizio Ingegneria Clinica, Dipartimento Farmaceutico, Presidio Ospedaliero.									
Esecuzione del Contratto									
Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio	
42	Area di rischio generale a) Contratti pubblici - Esecuzione del Contratto	Utilizzo di attrezzature/materiali in prova a titolo dimostrativo	RISCHIO BASSO	1) Rischio di ingenerare l'acquisto dell'apparecchiatura/prodotto in visione mediante inserimento di un lotto di gara o con affidamento diretto, eludendo le corrette regole di programmazione e acquisizione; 2) Rischio di indurre richieste extra contratto.	a) Documentazione standard di gara e modulistica per esclusive; Linee Guida e procedura SIC revisionata per ingresso tecnologie in prova; Registri informatici e passaggio alla CADM di DM (per AUSL solo DM classe 3) Linee Guida e Istruzione Operativa revisionata su "Gestione campioni gratuiti nella Vigilanza Dispositivi medici"; b) Monitoraggio trimestrale su acquisti sottosoglia in affidamento diretto ULC e su aderenza alla gara.		a) Direttore Servizio Ingegneria Clinica b) Direttore Dipartimento Farmaceutico	Conformità alla procedura attestata: a) dalla modulistica agli atti del Servizio Ingegneria Clinica b) dai verbali di ispezione nei reparti	
43	Area di rischio generale a) Contratti pubblici - Esecuzione del Contratto	Gestione contrattuale biancheria	RISCHIO BASSO	Possibile sottrazione di biancheria in reparto, non compresa nella dotazione standard.	Informatizzazione della richiesta di biancheria. (sino all'introduzione della gestione con microchip)	Sistema di gestione della biancheria con microchip	31/12/2021	Direttore Servizio Logistico Alberghiero.	Verifica reportistica relativa alla consegna e al ritiro di biancheria con microchip
44	Area di rischio generale a) Contratti pubblici - Esecuzione del Contratto	Gestione derrate alimentari	RISCHIO BASSO	Possibile sottrazione di derrate alimentari dalle dispense ospedaliere.	Informatizzazione delle richieste pasti e generi di conforto provenienti da strutture aziendali di ricovero e cura. Inventari presso le dispense delle cucine a gestione diretta; controlli presso le cucine di Unità Operativa; oggettivizzazione dei fabbisogni di derrate. Informatizzazione dei dati di produzione servizio mensa.		Direttore Servizio logistico Alberghiero	Verifica dell'implementazione del sistema a mezzo accertamento informatico	

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio	
45	Area di rischio generale a) Contratti pubblici - Esecuzione del Contratto	Gestione magazzini economici	RISCHIO BASSO	Possibile sottrazione illegale di prodotti; Possibile giacenza errata magazzino economale.	Procedura specifica per la verifica delle giacenze a magazzino con frequenza di verifica quadrimestrale della giacenza di ogni prodotto.		Direttore Servizio Logistico Alberghiero.	Report di verifica della giacenza del magazzino	
46	Area di rischio generale a) Contratti pubblici - Esecuzione del Contratto	Controlli sulla gestione dei rifiuti sanitari	RISCHIO MEDIO	Errore umano / Frode	Controlli periodici su fatture e quarta copia formulari Verifica a campione della tara ove previsto. Controlli a campione sulla corretta gestione dei rifiuti all'isola ecologica/area di stoccaggio Applicazione della procedura Aziendale PR-04 .2019 del Presidio Ospedaliero		Direttore Presidio Ospedaliero (Direttore Igiene Ospedaliera)	Report controlli eseguiti ed evidenza dell'applicazione della procedura	
Area di rischio generale a) contratti pubblici									
Servizi coinvolti: Dipartimento Salute Mentale-Dipendenze Patologiche (DSMDP)									
47	Area di rischio generale a) contratti pubblici	Inserimento in comunità degli utenti tossicodipendenti in carico al SerDP	RISCHIO BASSO	Ridotta discrezionalità nell'individuazione delle strutture presso le quali disporre l'inserimento del paziente in quanto trattasi principalmente di strutture degli Enti ausiliari titolari degli accordi di fornitura.	Accordi di fornitura ed elenchi regionali Strutture accreditate.		Direttore del DSM-DP (Direttore Struttura operativa complessa SerDP)	Report semestrale inserimenti con relativi dati di spesa	
48	Area di rischio generale a) contratti pubblici	Inserimenti in struttura non accreditata di utenti adulti in carico al DSMDP	RISCHIO MEDIO	Discrezionalità nell'individuazione delle strutture presso le quali inserire il paziente da parte del servizio proponente e previa autorizzazione del Direttore dello stesso	Stesura di un progetto individuale, presupposto per l'inserimento, recante l'individuazione della struttura ritenuta più confacente ai bisogni del paziente. Autorizzazione all'inserimento da parte del direttore della Struttura cui afferisce il servizio proponente, acquisizione assenso del gestore della struttura, previo accertamento della conformità della stessa ai sensi della legge (accredimento, autorizzazione al funzionamento, avvio dell'attività). E' a disposizione dei servizi un elenco delle strutture già conosciute e utilizzate e di eventuali nuove ritenute idonee agli inserimenti di pazienti psichiatrici, validato dalla Direzione Dipartimentale.	Accordo quadro per l'individuazione di soggetti gestori Istruzione operativa per l'inserimento in struttura esterna al DSMDP di utenti adulti in carico al SSM	30/06/2022 30/04/2021	Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	Evidenza misura in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine								
Servizi coinvolti: Servizio Gestione Giuridica del Personale								
49	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Concorso pubblico	RISCHIO MINIMO	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	1) Adempimento delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso; 2) Qualificazione professionale del segretario della commissione di concorso; 3) Applicazione del criterio della rotazione nell'individuazione della figura del segretario; 4) Regolamento di Area Vasta sullo svolgimento dei concorsi pubblici per il personale del comparto; 5) Acquisizione da parte dei componenti delle commissioni della dichiarazione dell'assenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 c. 3 lett. e) D. Lgs. 165/2001 nonché dell'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o di gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dallo svolgimento dell'attività		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
50	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Selezione pubblica	RISCHIO MINIMO	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	1) Adempimento delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso; 2) Qualificazione professionale del segretario della selezione; 3) Applicazione del criterio della rotazione nell'individuazione della figura del segretario. 4) Acquisizione da parte dei componenti delle commissioni della dichiarazione dell'assenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 c. 3 lett. e) D. Lgs. 165/2001 nonché dell'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o di gravi ragioni di convenienza che impongano l'astensione dallo svolgimento dell'attività		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
51	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Procedura comparativa per affidamento incarichi atipici	RISCHIO BASSO	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	1) Adempimento delle disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano il percorso; 2) Qualificazione professionale del segretario della selezione; 3) Applicazione del criterio della rotazione nell'individuazione della figura del segretario.		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
52 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Assunzione mediante procedura di mobilità	RISCHIO MINIMO	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	1) Adempimento delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso; 2) Nella mobilità per compensazione valutazione da parte del Direttore della struttura richiedente della coerenza tra il curriculum del prescelto e le esigenze espresse per la copertura del posto e dichiarazione da parte dello stesso della insussistenza di vincoli di parentela, affinità o altre situazioni di incompatibilità rispetto al reclutamento dell'interessato (D.Lgs.39/2013).			Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
53 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Conferimento di incarichi fiduciari (Direttori di Distretto, Direttore di Presidio, Direttore di Dipartimento, Programmi)	RISCHIO BASSO	Inosservanza regole procedurali.	1) Adempimento delle disposizioni di legge che disciplinano il percorso; 2) Dichiarazione da parte del proponente l'incarico della insussistenza di vincoli di parentela, affinità o altre situazioni di incompatibilità rispetto al reclutamento dell'interessato (D.Lgs.39/2013).			Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
54 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Progressioni di carriera che derivano da accordi integrativi aziendali area dirigenziale professionale	RISCHIO MINIMO	Attribuzione di posizione non coerente con le funzioni svolte o con altri incarichi dirigenziali già attribuiti in Azienda.	Valutazione da parte della Direzione aziendale del rispetto delle disposizioni contrattuali che disciplinano il percorso e dell'appropriatezza della richiesta in rapporto alle esigenze e agli assetti organizzativi aziendali.			Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale per l'invio del report degli incarichi assegnati.	Invio a cadenza annuale (entro 30/06) alla Direzione Generale e ai Direttori di Dipartimento del report degli incarichi assegnati nell'anno precedente
55 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Progressioni di carriera che derivano da accordi integrativi aziendali area comparto (progressioni orizzontali)	RISCHIO MINIMO	Inosservanza regole procedurali previste dagli accordi sindacali integrativi aziendali.	1) Definizione dei criteri da parte della Direzione aziendale e delle OO.SS. in sede di accordi integrativi aziendali; 2) Verifica da parte del SGGP dei requisiti formali per l'accesso; 3) Adempimento formale delle disposizioni degli accordi integrativi aziendali.			Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale per la verifica dei requisiti formali per l'accesso e l'adempimento formale delle disposizioni degli accordi integrativi aziendali.	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
56	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Progressioni di carriera che derivano da accordi integrativi aziendali area comparto (incarichi di funzione)	RISCHIO MINIMO	Attribuzione di incarico di funzione non coerente con le funzioni svolte o con altri incarichi di funzione già attribuiti in Azienda.	1) Rispetto delle disposizioni contrattuali e del regolamento aziendale che disciplinano il percorso; 2) Valutazione da parte della Direzione aziendale dell'appropriatezza della richiesta in rapporto alle esigenze e agli assetti organizzativi aziendali; 3) Applicazione del criterio della rotazione nell'individuazione della figura del segretario;		Direttore Servizio Gestione Giuridica del personale per la verifica della correttezza della procedura e l'esistenza dei requisiti e dei pareri formali.	Evidenza misure in atto
57	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (area comparto)	RISCHIO MINIMO	Trasformazione del rapporto di lavoro in assenza del parere favorevole del Direttore della Struttura di appartenenza del dipendente.	Verifica della sussistenza del parere favorevole alla trasformazione del rapporto di lavoro del Direttore della Struttura di appartenenza del dipendente.		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale per la verifica formale della sussistenza del parere favorevole del Direttore della Struttura	Evidenza misure in atto
58	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Incarichi occasionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e smi	RISCHIO BASSO	Possibile presenza di: a) conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, b) mancato parere dei responsabili	1) Esistenza banca dati informatica; 2) Controlli sui punti a) e b) il cui esito è riportato nella banca dati; 3) messa a disposizione della banca dati informatica: per il servizio approvvigionamenti per valutazioni inerenti l'individuazione dei componenti delle commissioni nei percorsi di scelta del contraente, messa a disposizione per la direzione aziendale; 4) controllo a campione del cartellino per verifica di effettiva prestazione fuori orario servizio;		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Report contenente tutti i riferimenti alle tipologie degli incarichi autorizzati/non autorizzati e a quelli comunicati e una colonna dedicata all'esito dei controlli a campione sui punti 1) e 2). Evidenza delle comunicazioni inoltrate al Servizio Approvvigionamenti e alla Direzione Aziendale.
59	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Concessione di permessi e aspettative previsti da disposizioni normative e contrattuali	RISCHIO MINIMO	Concessione benefici al di fuori delle norme giuridiche di riferimento.	1) Adempimento delle disposizioni di legge che disciplinano la materia; 2) Accertamento e controllo dei requisiti per la concessione degli istituti; 3) Diffusione delle regole a tutti i dipendenti tramite il portale per il personale.		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
<p>Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine</p> <p>Servizi coinvolti: Gestione giuridica del personale (SGGP) e Gestione economica del personale (SGEP)</p>								
60	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Conferimento di Incarichi di struttura complessa	RISCHIO MINIMO	Inosservanza regole procedurali indicate dalla vigente normativa nazionale e regionale.	Adempimento delle disposizioni di legge nazionali e delle indicazioni regionali che disciplinano il percorso, tra le quali in particolare: 1) Specificazione e pubblicazione del profilo soggettivo e oggettivo della struttura; 2) Qualificazione professionale del segretario; 3) Rispetto dei criteri di valutazione esplicitati nel bando.		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
61	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Inserimento variabili per stipendio personale afferente a SGEP e SGGP	RISCHIO MINIMO	Il rischio è costituito dalla possibilità di agire manualmente: 1) sul programma che gestisce le presenze e di conseguenza determina le variabili che transitano in modo automatico sul programma degli stipendi; 2) sul programma che gestisce gli stipendi forzando manualmente le variabili transitate dal programma di cui al punto 1.	Al momento del caricamento delle variabili (da presenze a stipendi), viene fatta una quadratura sulle quantità inserite sul programma stipendi rispetto ai totali forniti dal programma presenze. Inoltre viene effettuato un controllo ex post (anno successivo) sulle variabili effettivamente riconosciute su tutti i cedolini paga dei dipendenti SGEP e SGGP.		Direttore Servizio Gestione Economica del Personale	Verbale
62	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Procedure di reclutamento di personale durante lo stato di emergenza Covid-19	RISCHIO MEDIO	In assenza dell'applicazione delle regole ordinarie del reclutamento nel pubblico impiego rischio di favoritismi al fine di perseguire interessi personali	1) pubblicazione di un bando con predefinizione di criteri generali astratti e motivazione relativa alla scelta dei candidati; 2) attribuzione di criteri generali astratti nel bando emergenziale		Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
63 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Ricorso allo Smart Working durante lo stato di emergenza Covid- 19	RISCHIO BASSO	Rischio di attivazione dello smart working senza autorizzazione del Responsabile e conseguente assunzione di responsabilità da parte dello stesso	1) predisposizione modultica che descrive le condizioni e i limiti alla fruizione dello smart working; 2) verifica della sussistenza dell'autorizzazione del Responsabile, protocollazione delle richieste e registrazione in Banca dati; 3) predisposizione di un meccanismo di autorizzazione delle singole giornate tramite il Portale del Personale come per altre fattispecie organizzative (ad es. Ferie, permessi ex legge 104/92)			Direttore Servizio Gestione Giuridica del Personale	Evidenza misure in atto
64 Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Assegnazione di incarichi a tempo determinato di natura convenzionale previsti da Accordi Collettivi Nazionali, Accordi Integrativi Regionali, Accordi Attuativi Locali	RISCHIO BASSO	Arbitraria individuazione dei soggetti assegnatari dell'incarico	Indizione di bandi per la formazione di graduatorie annuali, applicazione dei criteri previsti dagli accordi nazionali, regionali e locali	Istruzione Operativa per la definizione dei passaggi e l'assegnazione degli incarichi ai medici non iscritti in graduatoria	31/12/2021	Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Pubblicazione della Istruzione Operativa sul Quality Web aziendale

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio	
Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine									
Servizi coinvolti: Servizi coinvolti: Servizio Sviluppo Risorse Umane									
65	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Scelta del docente esterno per attività/servizi di formazione	RISCHIO CRITICO	Scelta del docente influenzata da interessi privati.	Applicazione del regolamento aziendale per la gestione dell'elenco docenti esterni per il conferimento di incarico di docenza, formalizzato dal Direttore del Servizio Sviluppo Risorse Umane.	Revisione del regolamento aziendale per la gestione dell'elenco dei docenti esterni. Implementazione di un applicativo informatico per l'iscrizione all'Albo Docenti esterni.	31/12/2021	Direttore Servizio Sviluppo Risorse Umane	Evidenza dell'applicazione delle misure preventive
66	Area di rischio generale b) Acquisizione e progressione del personale, incarichi e nomine	Partecipazione dei dipendenti ad eventi formativi esterni con sponsorizzazione di ditte	RISCHIO MINIMO	Conflitto di interessi con l'attività istituzionale del dipendente.	Applicazione della procedura aziendale autorizzatoria preventiva per la partecipazione del dipendente	Revisione della procedura aziendale autorizzatoria in linea con l'adozione del Regolamento Regionale per la formazione sponsorizzata.	31/12/2021	Direttore Servizio Sviluppo Risorse Umane.	Evidenza dell'applicazione delle misure preventive

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
Servizi coinvolti: Gestione risorse economiche e finanziarie								
67	Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Attività di pagamento a fornitori e altri beneficiari	RISCHIO BASSO	Corsie preferenziali nei pagamenti al solo fine di favorire soggetti particolari. Emissione di ordinativi di pagamento non dovuti.	a) Rotazione del personale addetto all'attività di pagamento per evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedure per lungo tempo e si relazioni sempre con i medesimi fornitori da effettuare con le seguenti scadenze: - semestrale per il personale addetto ai pagamenti di beni e di parte dei servizi; - quadrimestrale per il personale addetto ai pagamenti delle seguenti tipologie di servizi alla persona: case di cura, assistenza termale e assistenza protesica. b) In caso di richiesta di transazione da parte del fornitore, la valutazione viene effettuata in modo collegiale con il Direttore del Servizio Bilancio; la decisione è sempre formalizzata per iscritto. c) Attività di controllo a campione degli ordinativi di pagamento emessi. Tracciabilità degli operatori che emettono e di coloro che controllano l'ordinativo di pagamento. d) Per le fattispecie liquidate dal Servizio Bilancio (interessi passivi e commissioni bancarie), le funzioni di liquidazione e pagamento sono poste in capo a funzionari distinti.		Direttore Servizio Gestione risorse economiche e finanziarie	Evidenze acquisite in sede di monitoraggio per la prevenzione della corruzione e trasparenza
68	Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Registrazioni di bilancio	RISCHIO MINIMO	Registrazioni e rilevazioni non corrette/non veritiere.	Tracciabilità degli operatori che effettuano/modificano scritture in contabilità. Evidenza sul sito "Amministrazione Trasparente" dello stato di avanzamento del Percorso Attuativo di Certificabilità dei bilanci (PAC) come disposto dalla Determina ANAC n.12/2015.		Direttore Servizio Gestione risorse economiche e finanziarie	Evidenze acquisite in sede di monitoraggio per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
69 Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle donazioni in denaro	RISCHIO MINIMO	Perseguimento di qualsiasi beneficio diretto o indiretto di carattere personale collegato all'accettazione di donazioni in denaro; Mancata congruità tra importo incassato attraverso l'Istituto Tesoriere e quanto sottoscritto dal donante in apposita modulistica reperibile sul sito web aziendale.	Utilizzo di IBAN dell'Istituto Tesoriere intestato all'Azienda quale modalità esclusiva di incasso della donazione, così come espressamente indicato nella modulistica di cui sopra; Divieto di liberalità a favore di dipendenti dell'azienda; Ricevimento dell'apposito modulo donazioni e verifica del versamento effettuato dal donante in capo a servizi aziendali diversi (Segreteria Direzione Generale e Servizio Gestione risorse economiche e finanziarie); Rifiuto per iscritto, su valutazione della Direzione aziendale, e restituzione della somma ricevuta qualora la donazione persegua finalità illecite o incompatibili con l'interesse pubblico o con i fini istituzionali dell'azienda; Accettazione delle donazioni da parte dell'azienda tramite atto del Direttore del Servizio Gestione risorse economiche e finanziarie o tramite delibera del Direttore Generale, a seconda dell'importo donato.			Direttore Servizio Gestione risorse economiche e finanziarie	Evidenza misure in atto
70 Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione fatture a favore di soggetti accreditati per l'erogazione di servizi socio sanitari	RISCHIO BASSO	Mancato rispetto delle disposizioni contrattuali. Riconoscimento economico di prestazioni non autorizzate o non correttamente erogate.	Schema per le regole per la gestione amministrativa e contabile del FRNA in delibera 73/2015	Aggiornamento e revisione della delibera 73/2015	30/06/2021	Direttore Attività Socio Sanitarie per l'aggiornamento schema. Direttore Distretto per applicazioni disposizioni.	Verifica aggiornamento delibera 73/2015. Evidenze dell'applicazione delle regole vigenti

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
Area di rischio generale c) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
Servizi coinvolti: Area Tecnica Patrimoniale								
71	Area di rischio generale c) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dei beni immobili	RISCHIO BASSO	Condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte su quello della Pubblica Amministrazione.	Per gli acquisti si utilizzano procedure ad evidenza pubblica utilizzando giornali locali, siti web istituzionali e agenzie immobiliari locali. Per le locazioni: rigoroso rispetto della normativa in vigore che vieta nuove locazioni, salvo specifiche eccezioni. In questo caso procedure ad evidenza pubblica come sopra. Pubblicazione annuale in "Amministrazione trasparente" nella sezione "Beni immobili e gestione patrimonio" - sottosezione "Patrimonio Immobiliare" dell'elenco degli immobili di proprietà con indicazione del loro valore. Pubblicazione annuale in "Amministrazione trasparente" nella sezione "Beni immobili e gestione patrimonio" - sottosezione "Canoni di locazione o affitto" degli elenchi recanti i dati relativi a contratti di comodato in essere (attivi o passivi).		Coordinatore Area Tecnica Patrimoniale	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
Servizi coinvolti: Dipartimento Farmaceutico								
72	Area di rischio generale c) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Liquidazione fatture a favore di farmacie e ditte per Assistenza Farmaceutica Convenzionata, Integrativa e Protetica: farmaceutica, stomie e cateteri, pannolini, dietetici per insufficienza renale o malattie metaboliche, dietetici per pazienti affetti da celiachia, ossigeno e ventiloterapia, nutrizione enterale e parenterale.	RISCHIO MINIMO	Pagamenti non dovuti per utenti non aventi diritto/autorizzati.	1) Aggiornamento Banca Dati Assistiti; 2) Verifica dati Residenza; 3) Verifica dati stato in vita; 4) Verifica dei requisiti per avere diritto alla gratuità dei prodotti.		Direttore Dipartimento Farmaceutico	Evidenza dei controlli effettuati
Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
Servizi coinvolti: Dipartimento Sanità Pubblica, Dipartimento Farmaceutico, Presidio Ospedaliero, Dipartimento Cure primarie								
73	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Pareri e autorizzazioni sanitarie	RISCHIO BASSO	Applicazione difforme delle procedure	Verifica dell'applicazione omogenea delle procedure vigenti documentata da atti o verbali emessi		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
74 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Indennità di residenza a favore delle farmacie rurali L.221/68	RISCHIO MINIMO	Riconoscimento indebito dell'indennità per errato calcolo del numero di abitanti da parte dei Comuni.	Controlli rispetto alle certificazioni precedenti fornite dai Comuni.			Direttore Dipartimento Farmaceutico	Evidenza misure in atto
75 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Processo sanzionatorio conseguente all'attività di vigilanza sulle unità locali	RISCHIO MINIMO	Applicazione difforme della procedura dipartimentale (sanzioni amministrative)	Applicazione della procedura dipartimentale "sanzioni amministrative" documentata da atti o verbali emessi			Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Direttore Dipartimento Farmaceutico	Evidenza misure in atto
76 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività ispettiva sui reparti ospedalieri e territoriali	RISCHIO MEDIO	Mala-gestione dei beni farmaceutici.	Attività di vigilanza continua sulle unità operative aziendali.			Direttore Dipartimento Farmaceutico	Verifica dell'effettuazione dell'attività ispettiva
77 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Modalità di controllo dei contratti di assistenza domiciliare integrata, programmata e nelle strutture protette, nonché delle prestazioni di particolare impegno professionale erogate dai medici convenzionati	RISCHIO BASSO	Pagamento di accessi non effettuati o di prestazioni non erogate.	Procedura aziendale del 23/06/2015 sulle modalità di verifica e controllo dei contratti di ADI, ADP, ADR, PPIP.	Revisione della procedura	30/06/2021	Direttore Dipartimento cure primarie	Evidenza della pubblicazione sul Quality Web della procedura aggiornata. Evidenza dei controlli effettuati.

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
78	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controllo ricette irregolari spedite dalle farmacie pubbliche e private della provincia di Reggio Emilia	RISCHIO MINIMO	Archiviazione ricette potenzialmente irregolari.	Controllo a campione della regolarità di eventuale archiviazione ad opera di altro operatore.		Direttore Dipartimento Farmaceutico	Compilazione scheda dell'avvenuto controllo
79	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza impianti natatori	RISCHIO BASSO	Applicazione difforme procedure.	Definizione di check list per il sopralluogo;		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SIP)	Evidenza del rispetto delle tempistiche nei controlli piscine cat. A1 (2 ispezioni e 2 campionamenti annui per impianti coperti; 1 ispezione e 1 campionamento annuo per impianti scoperti)
80	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza nelle aziende in tema di salute e sicurezza dei lavoratori	RISCHIO MEDIO	Utilizzo criteri non equi/appropriati nella scelta delle Aziende Mancato rispetto della rotazione delle coppie di operatori e nel territorio. Applicazione di criteri disomogenei nei sopralluoghi e sugli atti emessi.	a) Individuazione dei volumi quantitativi (n. aziende da controllare) e dei comparti. b) Suddivisione in piani di lavoro con individuazione dei referenti dei piani, componenti dei gruppi, carichi di lavoro con strumenti informatizzati per garantire la massima trasparenza. c) Attribuzione delle aziende da ispezionare da parte del referente di piano, secondo i criteri definiti, quali INDICE DI ROTAZIONE DELLE COPPIE per evitare coppie stabili, INDICE DI ROTAZIONE DEL PERSONALE NELLE AREE TERRITORIALI per garantire omogeneità di vigilanza. d) Validazione delle liste di controllo da utilizzare in vigilanza Verifica dei risultati e) controllo trimestrale dei volumi di attività e dell'uso delle liste di controllo, mediante budget. f) controllo semestrale/annuale del rispetto degli indici di rotazione (coppie/ territorio), mediante specifica elaborazione dal sistema informativo Gasp.		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SPSAL)	Evidenza del rispetto delle tempistiche nei controlli quali-quantitativo con periodicità: - punto e) trimestrale; - punto f) semestrale/annuale
81	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	VIGILANZA Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	RISCHIO MINIMO	Applicazione normativa e procedure non omogenea.	1) utilizzo manuali e ceck list; 2) supervisione; 3) rotazione del personale, compreso quello in addestramento; 4) audit interni con focus sul controllo ufficiale. 5) formazione		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SIAN)	Evidenza misure in atto

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
82 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	RILASCIO AUTORIZZAZIONI Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	RISCHIO BASSO	Autorizzazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti generando disequità con impropri vantaggi o svantaggi	Istruzioni operative			Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SSPV)	Evidenze misure in atto
83 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CERTIFICAZIONI/ATT ESTAZIONI PER ESPORTAZIONE ALIMENTI Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	RISCHIO MEDIO	Normativa insufficiente e disomogeneità nell'applicazione di procedure e istruzioni operative.	1) Rispetto procedure e istruzioni operative 2) Audit interni con valutazione specifica del processo di rilascio certificazioni 3) formazione linee di indirizzo regionali 2019			Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SIAN)	Verifica dei tempi di rilascio (7 giorni dall'acquisizione degli elementi necessari)
84 Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Certificazioni e Attestazioni Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	RISCHIO BASSO	Certificazione rilasciata in assenza dei requisiti previsti generando disequità con impropri vantaggi o svantaggi	1) Procedura 2) verifiche a campione			Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SSPV)	1)Valutazione annuale su base casuale delle certificazioni rilasciate 2) valutazione puntuale delle contestazioni di certificazioni ed attestazioni;

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
85	Area di rischio generale d) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	CONTROLLO UFFICIALE e SANZIONI Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	RISCHIO MEDIO	Applicazione difforme nella valutazione dei requisiti normativi generando diseguità con impropri vantaggi o svantaggi	1) Procedure con manuali operativi e relative check list 2) Supervisioni e audit per uniformare comportamenti nel personale 3) Rotazione del personale che viene attuata con modalità diverse a seconda delle tipologie di attività da controllare. Nei macelli e negli stabilimenti riconosciuti ai sensi del reg. CE/853/2004 per la produzione di alimenti di origine animale, è pianificata la rotazione del veterinario incaricato del controllo ogni 5 anni. Presso altre strutture, la rotazione, ove possibile, avviene secondo frequenza annuale.		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore SSPV)	Verifiche quali-quantitative dei verbali e delle check list ispettive con periodicità bimestrale (PROFESSIONAL TERRITORIALE), trimestrale (SOS) e semestrale (SOC) e conformità dei provvedimenti conseguenti sanzioni 2) Supervisioni Verifica adozione nuove modalità di rotazione
<p>Area di rischio generale e) Affari legali e contenzioso</p> <p>Servizi coinvolti: Legale e Assicurativo</p>								
86	Area di rischio generale e) Affari legali e contenzioso	Attribuzione di incarichi di difesa giudiziaria a legali esterni	RISCHIO MINIMO	La presenza di discrezionalità nell'individuazione del legale esterno può determinare situazioni, con i singoli professionisti e/o con l'ambiente dell'avvocatura, potenzialmente eccipienti.	I professionisti vengono individuati in base ai curricula per ambiti giuridici specifici (civile, penale, amministrativo), attingendo da un elenco, elaborato annualmente, con una procedura con avviso pubblico, concordata in ambito AVEN e adottata con Delibera DG n. 54 del 07/03/2017.		Direttore del Servizio Gestione Affari Legali	Verifica dell'aggiornamento dell'elenco dei legali esterni

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
87	Area di rischio generale e) Affari legali e contenzioso	Liquidazione del risarcimento danni	RISCHIO ALTO	Il processo presenta margini di discrezionalità sia a monte nell'individuazione dell'eventuale responsabilità della struttura sanitaria, sia nell'attribuzione delle conseguenti responsabilità, sia infine nella quantificazione del danno ritenuto risarcibile.	Collegialità delle decisioni nel Comitato Valutazione Sinistri (CVS), anche attraverso il coinvolgimento di figure professionali in grado di arricchire la fase valutativa del caso. Costante riferimento alle tabelle vigenti adottate dal tribunale di Milano o, ove esistenti, dal Ministero e ai barèmes di medicina legale in uso. Confronto con i professionisti dipendenti coinvolti, confronto con professionisti della medesima specialità esterni alla struttura interessata, confronto con medici legali interni ed esterni all'Amministrazione e con i legali che seguono dal punto di vista giudiziario la vicenda.		Direttore del Servizio Gestione Affari Legali; Direttore del Servizio Gestione Affari Assicurativi; Direttore del Servizio Medicina Legale - Gestione Sinistri	Verifica dei verbali del CVS
<p>Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa</p> <p>Servizi coinvolti: Servizio Sviluppo Risorse Umane, Servizio Programmazione e Controllo, Presidio Ospedaliero, Dipartimento cure primarie - Programma specialistica ambulatoriale</p>								
88	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Prenotazione dell'attività libero professionale (processo riferibile sia al regime ambulatoriale che di ricovero)	RISCHIO MINIMO	Errata indicazione al paziente delle modalità e dei tempi di accesso alle prestazioni in regime assistenziale.	Monitoraggio periodico sulla prenotazione informatizzata delle agende di Libera Professione (anche territoriali) attraverso il CUP aziendale.		Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report periodico
89	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Gestione delle agende di prenotazione per ricovero in area chirurgica	RISCHIO MEDIO	1. Mancato rispetto della lista d'attesa; 2. discrezionalità nell'attribuzione del codice di priorità clinica; 3. prestazione non erogata nei tempi stabiliti dalla normativa ove previsto.	Applicazione della procedura aziendale PR 01 "Gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati";		Direttore Presidio Ospedaliero (Direttore Gestione Operativa)	Evidenza dell'applicazione della procedura

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
90	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Rilevazione delle ore dedicate all'attività libero professionale con specifica modalità di timbratura (FZ) (processo riferibile al regime ambulatoriale)	RISCHIO MINIMO	Svolgimento attività libero professionale in orario di servizio.	Controllo sistematico mediante procedura informatizzata che confronta le timbrature del medico (GRU) con l'accettazione del paziente (es. Med's Office) per tutti gli stabilimenti del Presidio Ospedaliero Provinciale		Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report periodico
91	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Liquidazione compensi libera professione, prestazioni aggiuntive e consulenze (processo riferibile sia al regime ambulatoriale che di ricovero)	RISCHIO MINIMO	1) errore umano; 2) corruzione; 3) frode.	a) Confronto a campione tra pagamenti LP erogati al singolo professionista e suo fatturato. b) Controllo a campione tra pagamenti al personale e dati di rilevazione attività aggiuntiva. c) Controllo a campione tra compenso liquidato al professionista, pagamento ricevuto da terzi e previsione contrattuale.		Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report periodico (n.3 casi a campione)
92	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Liquidazione fatture (modello B1)	RISCHIO MINIMO	1. errore umano; 2. corruzione; 3. frode.	Applicazione della istruzione operativa		Direttore Servizio Programmazione e Controllo Direttore Presidio Ospedaliero (Direttore Amministrativo di Presidio)	Evidenza e rispetto dell'istruzione operativa Report periodico (n.3 casi a campione)
93	Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Attività di libera professione erogata nel rispetto dei volumi autorizzati (processo riferibile al regime ambulatoriale)	RISCHIO MINIMO	Violazione del limite dei volumi di attività e giornate previsti nell'autorizzazione del singolo professionista.	Verifica periodica sui singoli professionisti del rispetto dei volumi concordati in sede di autorizzazione e del rispetto delle giornate e fasce orarie.		Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report periodico (n.3 reparti a campione)

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
94 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Rilascio dell'autorizzazione all'erogazione dell'attività LP (apertura agenda, apertura canali incasso, individuazione spazi) (processo riferibile sia al regime ambulatoriale che di ricovero)	RISCHIO MINIMO	1) Errata valutazione per non corretta applicazione delle regole; 2) Possibilità di favorire un professionista nell'attivazione (spazi e tempi)	1) Compilazione da parte dei professionisti degli appositi schemi per la richiesta di autorizzazione con dettaglio di prestazioni, spazi e fasce orarie e rilascio autorizzazione da parte degli uffici competenti prima dell'inizio dell'attività; 2) Adozione del criterio temporale nella valutazione e nell'autorizzazione delle richieste.			Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Archivio autorizzazioni protocollate (n.3 casi campione)
95 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Verifica della correttezza dei volumi di attività erogata (ALP/SSN) rilevati per intera équipe (processo riferibile sia al regime ambulatoriale che di ricovero)	RISCHIO MINIMO	Disallineamento dei volumi di attività erogata per équipe	Sistema informatico di monitoraggio in ALP e confronto con attività istituzionale (valutazione volumi di équipe)			Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report periodico
96 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Proposta ed informazione al paziente da parte del medico della modalità di effettuazione del ricovero (ALP/SSN) (processo riferibile al regime di ricovero)	RISCHIO MINIMO	Dirigere il paziente verso il regime ALP	Per tutto il Presidio Ospedaliero Provinciale: 1) Gestione centralizzata dell'attività di programmazione degli interventi in libera professione; 2) Somministrazione di un modulo di accettazione firmato dall'utente dell'intervento in libera professione; 3) predisposizione di un preventivo e pagamento quota anticipo.			Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Archivio consensi e preventivi firmati (n.3 casi campione)

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
97 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Controllo effettivo pagamento delle prestazioni erogate in libera professione (processo riferibile al regime ambulatoriale)	RISCHIO MINIMO	1) errore umano; 2) corruzione; 3) frode.	Controllo tra prenotato-effettuato e pagato dall'utente ed invio lettere per sollecito di pagamento			Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report annuale controlli effettuati. Verifica invio lettere recupero crediti
98 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Prenotazione nell'ambito della gestione delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale	RISCHIO MINIMO	Riserva dei posti impropria.	1) Prenotabilità tramite unico sistema informatico prenotante (CUP) del 98% delle agende; 2) Pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei dati sui tempi di attesa, aggiornati mensilmente, tramite il link al sito regionale.; 3) Monitoraggio a campione su almeno un mese per semestre delle estrazioni "tipologie di prenotazioni effettuate senza numero di ricetta".			Direttore Dipartimento cure primarie - Direttore Programma specialistica ambulatoriale - RUA	Analisi dei report, esito del monitoraggio a campione
99 Area di rischio specifica a) Attività libero professionale e liste di attesa	Confronto tempi di attesa dei ricoveri in regime istituzionale con o senza precedente accesso in libera professione	RISCHIO MEDIO	Prestazione di ricovero erogata in regime istituzionale con percorso preferenziale nel caso in cui sia preceduta da accessi ambulatoriali in libera professione.	1) Applicazione della procedura aziendale PR 01 "Gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati"; 2) Controllo a cadenza annuale (da effettuarsi entro il 30/09 di ogni anno) su un campione di 100 pazienti sottoposti ad intervento in regime di SSN. 3) Informatizzazione della proposta di ricovero con indicazione della genesi del ricovero (SSN o LP). Elementi oggetto di verifica saranno: a) corretta attribuzione del codice di priorità; b) eventuali significativi "salti" di lista.			Direttore Presidio Ospedaliero (Direttore Gestione Operativa)	Verifica applicazione della procedura e dei controlli effettuati

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio	
Area di rischio specifica b) Rapporti contrattuali con privati accreditati									
Servizi coinvolti: Servizio Programmazione e Controllo, Sistema Informativo - Accountability e Performance, Dipartimento Cure Primarie - Programma specialistica ambulatoriale.									
100	Area di rischio specifica b) Rapporti contrattuali con privati accreditati	Accordi di fornitura con strutture private accreditate -attività di degenza	RISCHIO MEDIO	Acquisto di prestazioni di degenza non coerenti con i fabbisogni della popolazione	Applicazione di Accordo quadro regionale vigente. Applicazione, per le parti di competenza, della Procedura PR32 Rev.1 del 19/09/2019 della Direzione Amministrativa - Percorso attuativo della certificabilità del bilancio (PAC) "Acquisto di servizi sanitari da strutture private accreditate" (AUSLRE Protocollo n° 2019/0111757 del 27/09/2019).		Direttore Servizio Sistema Informativo Accountability - performance	Evidenza dell'applicazione delle misure preventive	
101	Area di rischio specifica b) Rapporti contrattuali con privati accreditati	Attività di controllo delle prestazioni sanitarie di degenza rese da strutture pubbliche e private	RISCHIO MINIMO	Mancato rispetto dei tetti di budget fissati (contratti di fornitura o accordi regionali). Riconoscimento economico indebito per prestazioni non correttamente codificate (sovracodifica), erogate in setting/durata non appropriati, non effettuate.	Applicazione, per le parti di competenza, della Procedura PR32 Rev.1 del 19/09/2019 della Direzione Amministrativa - Percorso attuativo della certificabilità del bilancio (PAC) "Acquisto di servizi sanitari da strutture private accreditate" (AUSLRE Protocollo n° 2019/0111757 del 27/09/2019). Applicazione della procedura del Sistema Informativo-Accountability-Performance PR01 Rev.0 del 11/12/2018 "Controlli sanitari esterni sulle prestazioni di ricovero ospedaliero" (AUSLRE Protocollo n° 2018/0141064 del 18/12/2018). Aggiornamento dei professionisti addetti al controllo mediante incontri periodici con colleghi dell'Area Vasta Emilia Nord.		Direttore Servizio Sistema Informativo Accountability - performance	Evidenza dell'applicazione delle misure preventive	
102	Area di rischio specifica b) Rapporti contrattuali con privati accreditati	Accordi di fornitura con strutture private accreditate -attività specialistica ambulatoriale	RISCHIO MEDIO	Assegnazione discrezionale di budget a soggetti privati accreditati, non coerente con l'esito dell'analisi del rapporto tra fabbisogno e capacità produttive dell'Azienda e dei diversi soggetti privati accreditati	Definizione del fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali con l'obiettivo del rispetto dei tempi di attesa, previa verifica della capacità produttiva interna (Make or Buy). Adozione accordo triennale di fornitura e accordi annuali integrativi	Adozione di criteri e linee operative in caso di aumento del fabbisogno	31/12/2021	Direttore Dipartimento Cure Primarie (Direttore Programma Specialistica Ambulatoriale)	Evidenze: 1) Produzione da flusso ASA e Indici di consumo (Produzione/popolazione), con priorità alle prestazioni monitorate per i tempi d'attesa; 2) indici di performance MAPS (percentuale di prenotazioni entro gli standard di tempi d'attesa fissati dalla Regione); 3) Delibera triennale di contrattualizzazione con le strutture private accreditate e relativi accordi annuali. 4) Evidenza dell'adozione di linee operative in caso di aumento del fabbisogno

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
103	Area di rischio specifica b) Rapporti contrattuali con privati accreditati	Attività di controllo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate da strutture private accreditate	RISCHIO MEDIO	Mancato rispetto delle previsioni contrattuali. Riconoscimento economico di prestazioni non correttamente codificate o non effettivamente erogate.	1) Monitoraggio mensile dell'attività erogata in regime contrattuale ai fini del non superamento del tetto di budget concordato; 2) Controlli scarto ASA (a causa di errori di codifica o di altro tipo); 3) Applicazione procedura n. 32/2017 della Direzione Amministrativa, relativa alla liquidazione; 4) Attivazione tavolo di Area Vasta per omogeneizzazione procedure Introduzione del controllo a campione della documentazione cartacea pervenuta (richieste/referti/documenti pagamento/esenzioni e ticket) da parte di almeno due fornitori/anno	5)	Dipartimento Cure Primarie (Direttore Programma specialistica ambulatoriale)	Evidenze monitoraggio mensile del erogato/fatturato/liquidabile tramite "incrocio dati" da validato ASA e controlli applicativo Gipsy per le strutture private accreditate.
Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni								
Servizi coinvolti: Dipartimento Farmaceutico - Unità Logistica Centralizzata - Staff Ricerca e Innovazione - Infrastruttura Ricerca e Statistica, Presidio Ospedaliero.								
104	Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Emissione degli ordini ai fornitori di beni farmaceutici e dispositivi medici (ULC)	RISCHIO MEDIO	Ordini impropri al fine di favorire un fornitore.	Adesione alla procedura aziendale "Criteri e modalità di riordino e di sollecito dei prodotti gestiti a scorta dall'ULC".	Revisione e aggiornamento procedura operativa	31/12/2021 Direttore ULC	Revisione e aggiornamento istruzione operativa Evidenza della corrispondenza tra ordinato e venduto attraverso elaborazione apposito fase : CRUBO, del gestionale

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
105 Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Gestione informatizzata del magazzino ULC al fine della corretta movimentazione delle scorte	RISCHIO MEDIO	1) Eccesso di prodotti scaduti. 2) Ammanchi.	Rispetto dell'istruzione operativa "Gestione dei beni farmaceutici all'interno dell'ULC". Per i farmaci "sensibili" per possibili sottrazioni/furti, gestione delle scorte separata in area protetta dedicata (es cassaforte, bunker per stupefacenti, area nella cella frigo separata).	Revisione e aggiornamento procedura operativa	31/12/2021	Direttore ULC	Revisione e aggiornamento istruzione operativa 1) Registrazione degli scaduti ed evidenza del loro valore nella scheda trimestrale di budget. 2) evidenza di controlli a campione periodici sulla corrispondenza tra scorte fisiche e informatiche
106 Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Prescrizione e somministrazione del farmaco in ambito ospedaliero	RISCHIO MEDIO	Uso distorto del farmaco, cioè non ai fini per cui è stato prescritto.	Informatizzazione del processo di prescrizione e somministrazione del farmaco con individuazione del paziente mediante barcode.			Direttore Dipartimento Farmaceutico	Evidenza di audit clinici di appropriatezza dell'uso del farmaco
107 Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Prescrizione del farmaco in ambito extra ospedaliero	RISCHIO ALTO	Abuso dell'autonomia professionale del medico al fine di favorire la diffusione di un particolare farmaco e/o frodare il SSN.	Controlli contabili mensili sulle ricette spedite dalle farmacie aperte al pubblico. Adesione alla procedura aziendale di controllo sulla prescrizione territoriale, da cui scaturiscono report periodici sulla prescrizione del singolo medico (MMG o PLS).			Direttore Dipartimento Farmaceutico	Evidenza dei controlli contabili. Evidenza dell'applicazione della procedura attraverso l'analisi dei report e possibile confronto con i medici prescrittori.

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
108 Area di rischio specifica c) Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Rilevazione dei costi della ricerca per ogni studio proposto	RISCHIO MEDIO	1) Sottostimare i costi della ricerca; 2) Conflitti di interesse.	1) Applicazione procedura operativa aziendale per la rilevazione delle prestazioni extra-routine (aggiuntive) nell'ambito degli studi sperimentali profit e no profit; 2) Controllo da parte della Segreteria Locale del Comitato Etico in fase di quantificazione dei costi;	Revisione tariffario e modifica procedure ove necessario per integrazioni economico-finanziarie.	31/12/2021	Direttore Infrastruttura Ricerca e Statistica;	Evidenza applicazione procedura e verifica effettuazione controlli
109 Area di rischio specifica c) Farmaceutica dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Destinazione introiti da sperimentazioni sponsorizzate	RISCHIO BASSO	Auto attribuzione dei proventi.	Attuazione delle vigenti disposizioni di destinazione degli introiti al Bilancio Aziendale con accantonamento al Fondo della Ricerca.			Direttore Infrastruttura Ricerca e Statistica;	Evidenza Monitoraggio budget della ricerca
110 Area di rischio specifica c) Farmaceutica dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Sperimentazioni cliniche sponsorizzate con convenzione con l'Azienda oppure studi no profit con supporti da parte di terzi.	RISCHIO MEDIO	1. Rischio di favoritismi nel rapporto tra sperimentatore e sponsor; 2. rischio di grave misconduct scientifica nell'intero processo di ricerca (dalla pianificazione alla pubblicazione dei risultati); 3. avvio e conduzione dello studio senza rispettare la normativa in materia; 4. conflitto di interesse.	1. controllo del contratto/convenzione tra lo sponsor e l'azienda; 2. monitoraggio amministrativo della segreteria del Comitato Etico; 3. acquisizione della dichiarazione del conflitto di interesse richiesta al PI locale; 4. applicazione e diffusione della procedura di misconduct scientifica.			Direttore Infrastruttura Ricerca e Statistica;	1. Evidenza dei contratti

Area di Rischio		Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
111	Area di rischio specifica c) Farmaceutica dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Accesso degli specialist di prodotto ai comparti operatori, sale operatorie e ambulatori chirurgici e locali assimilati	RISCHIO MEDIO	1. Attività non consentite nei riguardi del paziente; 2. Mancato rispetto di norme comportamentali; 3. Mancato rispetto della privacy	Applicazione dell'istruzione operativa sulle modalità di accesso degli specialist di prodotto nei comparti operatori, sale operatorie, ambulatori chirurgici e locali assimilati			Direttore di Presidio (Direttori Medici di stabilimento ospedaliero)	Evidenza dell'applicazione dell'istruzione operativa
112	Area di rischio specifica c) Farmaceutica dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni	Gestione economica dei progetti in capo alla SOS Ricerca e Innovazione	RISCHIO BASSO	1) Mancato rispetto della pianificazione e ripartizione dei costi 2) Mancato rispetto delle procedure aziendali nella gestione del finanziamento	Atti amministrativi aziendali, regionali, ministeriali ed eventuali convenzioni/accordi con enti pubblici europei Monitoraggio costante delle spese e delle eventuali rimodulazioni economiche Monitoraggio costante dell'adeguamento delle azioni per progetti con vincoli, alle procedure aziendali, in modo da avere sempre coerenza tra i due sistemi			Responsabile Ricerca e Innovazione	Evidenza delle misure in atto Rendicontazione agli enti pubblici finanziatori sia nazionali che europei (regione, ministero, ISS,...)
Area di rischio specifica d) Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero									
Servizi coinvolti: Presidio Ospedaliero Aziendale – Direzione Medica di Ospedale									
113	Area di rischio specifica d) Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Accesso delle ditte di Onoranze funebri presso le camere ardenti degli ospedali del Presidio ospedaliero	RISCHIO CRITICO	Intervento degli operatori per influenzare la scelta delle pompe funebri. Comunicazione in anticipo di un decesso a determinate pompe funebri.	Procedura di presidio e regolamenti di singolo stabilimento ospedaliero per l'utilizzo del servizio mortuario. Completa informatizzazione su tutti gli stabilimenti della provincia del presidio ospedaliero del Registro di stabilimento. Monitoraggio annuale sull'utilizzo del registro di stabilimento e valutazione dei dati. Verifiche periodiche in loco e redazione verbale di resoconto. Per stabilimento ASMN analisi periodica non conformità questionario di gradimento nel quale è presente la specifica richiesta se la scelta dell'impresa è stata libera o suggerita. Estensione dei questionari a tutti i presidi ospedalieri aziendali	Adeguamento alle indicazioni Regionali.	31/12/2022	Direttore di Presidio (Direttori medici di Stabilimento ospedaliero)	Evidenza dei controlli effettuati in loco. Verbal di avvenuta verifica dell'utilizzo e valutazione dei dati del registro. Evidenza analisi questionari

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
Area di rischio c) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario								
Servizi coinvolti: Dipartimento Sanità Pubblica - Medicina Legale; Dipartimento Cure primarie; Presidio Ospedaliero; Distretti								
114	Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accertamento disabilità (invalidità civile, sordità, cecità, handicap)	RISCHIO BASSO	Indebito riconoscimento della disabilità.	Rotazione dei presidenti della commissione in modo strutturato in tutti i Distretti .		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore della SOC Medicina Legale)	Evidenza misure in atto
115	Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Valutazione di inabilità al lavoro	RISCHIO BASSO	Indebito riconoscimento dell'inabilità al lavoro.	Rotazione dei presidenti della commissione in modo strutturato.		Direttore Dipartimento Sanità Pubblica (Direttore della SOC Medicina Legale)	Evidenza misure in atto
116	Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Autorizzazione a ricoveri in centri specialistici ex art.26 della Legge 833/78 e autorizzazione e liquidazione delle prestazioni ambulatoriali	RISCHIO MINIMO	Autorizzazione impropria rispetto a criteri di accesso e requisiti della struttura. Rimborsi ambulatoriali impropri.	Applicazione dell'istruzione operativa IO10 del 09.11.16 del DPCA.	Revisione della istruzione operativa	30/06/2021	Direttore del Dipartimento Cure Primarie 1) verifica dell'utilizzo della modulistica e del rispetto delle fasi previste nell'IO 10 del 09/11/2016; 2) Evidenza della pubblicazione sul Quality Web della procedura aggiornata

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
117 Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo di scelta/revoca del MMG o del PLS	RISCHIO BASSO	1) Iscrizione ad un medico oltre i massimali consentiti; 2) Possibili favoritismi nell'iscrizione di un cittadino ad un particolare medico piuttosto che ad altri.	1) Blocchi impostati sull'applicativo informatico ARA (massimale di scelta del medico, quota per ricongiunzione per i familiari, quota per iscrizione temporanei); 2) presentazione e diffusione Manuale ARA per la Gestione Assistiti. 3) utilizzo del manuale informatizzato sulla normativa e la modulistica di riferimento, relativa alla gestione delle operazioni SAUB, a disposizione di tutti gli operatori SAUB			Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Evidenza tramite verifiche a campione su programma ARA.
118 Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo iscrizione cittadini extra UE al SSN	RISCHIO BASSO	Iscrizione al SSN di un soggetto che non ne avrebbe diritto	1) Formazione continua sul campo degli operatori addetti su Leggi e Circolari relative al diritto di iscrizione per cittadini stranieri; 2) Prosecuzione tavolo di lavoro aziendale al quale partecipano tutti i referenti dei distretti; 3) aggiornamento continuo forum FOR-Me, in visione a tutti gli operatori SAUB e utilizzo del manuale interattivo			Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Evidenza delle misure in atto
119 Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Fornitura di presidi e/o ausili ortopedici non a carico SSN a pazienti ricoverati	RISCHIO MEDIO	Il personale dipendente potrebbe indirizzare la scelta dell'utente per la fornitura di presidio e/o ausilio verso una specifica ditta e/o sanitaria.	Applicazione del regolamento aziendale che disciplina l'accesso di rappresentanti di ditte e/o sanitarie di presidi ortopedici nei reparti ospedalieri degli stabilimenti ex AUSL.	Approvazione nuovo regolamento e sensibilizzazione delle strutture aziendali coinvolte	31/12/2022	Direttore di Presidio Ospedaliero	Evidenza dell'applicazione del regolamento e sensibilizzazione delle strutture aziendali coinvolte

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
120	Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accordi con promotori commerciali	RISCHIO MEDIO	Conflitto di interesse	Applicazione della procedura PR13 2019 1. Rapporto diretto in capo all'azienda e non ai singoli professionisti; 2. eventuale introito a vantaggio dell'azienda e non dell'U.O.		Direttore Presidio Ospedaliero	Evidenza dell'applicazione della procedura (PR13 2019)
121	Area di rischio C Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rilascio documentazione sanitaria	RISCHIO MEDIO	Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza.	Applicazione nuova procedura aziendale (PR46 2019)		Direttore Presidio Ospedaliero (Direttore medico di Stabilimento ospedaliero)	Evidenza dell'applicazione della procedura PR46 2019
122	Area di rischio C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Rimborsi ai Comuni per interventi educativi intensivi domiciliari, affidi ed inserimenti in strutture non accreditate a favore di minori in attuazione della DGR 1102/2014	RISCHIO ALTO	Impropria individuazione del "caso complesso"	Applicazione DGR 1102/2014	30/06/2021 31/12/2021	Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	Evidenza dell'applicazione della istruzione operativa

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
<p>Area di rischio d) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p> <p>Servizi coinvolti: Servizio Programmazione e Controllo, Sistema Informativo Accountability e performance, Dipartimento Cure Primarie - Programma specialistica ambulatoriale - Distretti - Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - Area Sociale Distretto di RE</p>								
123	Area di rischio D Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Esenzioni dal pagamento da parte dei cittadini della compartecipazione alla spesa sanitaria per reddito (Ticket).	RISCHIO MINIMO	Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari ed errato riconoscimento delle fasce reddituali/figli a carico	Verifica della coerenza delle autocertificazioni rilasciate ai fini dell'esenzione per reddito e del riconoscimento delle fasce di reddito con i dati.		Direttore Servizio Programmazione e Controllo	Report annuale

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
124	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo di esenzione ticket per patologia e per malattia rara	RISCHIO MINIMO	Attribuzione di esenzione a chi non ne avrebbe diritto	1) Gli operatori del SAUB attribuiscono il codice di esenzione all'assistito solo in presenza di certificato redatto da medico specialista del SSN. 2) I.O.004 "Percorso di rilascio di esenzione dal pagamento del ticket per patologia 048".		Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Controllo a campione della presenza della documentazione sanitaria a supporto delle esenzioni rilasciate dall'area distrettuale, a scelta, tra i nominativi degli assistiti esenti per una determinata patologia
125	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rimborsi per prestazioni indifferibili e urgenti all'estero (prestazioni dialitiche)	RISCHIO MINIMO	Rimborso di una prestazione non avvenuta.	Applicazione dell'istruzione operativa del Sistema Informativo-Accountability-Performance IO01 Rev.0 del 19/11/2018 "Rimborsi per prestazioni dialitiche usufruite durante soggiorni temporanei all'estero" (AUSLRE Protocollo n° 2018/0141206 del 19/12/2018).		Direttore Servizio Sistema Informativo Accountability e Performance	Evidenza dell'applicazione delle misure preventive
126	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rimborso agli utenti delle spese sostenute non fruite o per spese non dovute in regime di SSN o di libera professione	RISCHIO MINIMO	Mancato rispetto della procedura	Applicazione della procedura PR02 del 09.11.2016		Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Verifica della completezza delle richieste di rimborso ticket pervenute e messe in liquidazione

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio	
127	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rimborsi spese sanitarie sostenute dagli utenti (parto a domicilio, trasporto di persone in dialisi, ricovero programmato all'estero); rimborso spese alberghiere per cure climatiche a invalidi di guerra e per servizio; erogazione contributo spese parrucche per pazienti oncologici	RISCHIO MINIMO	Riconoscimento del rimborso non dovuto.	Controlli su tutti i casi in base alle normative regionali e alle istruzioni operative aziendali vigenti: IO 02 del 6.02.2014 e IO 02 del 14.4.2018.		Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Verifica della corretta applicazione delle istruzioni operative. Controllo dei casi a campione.	
128	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Assegni di cura a pazienti con prognosi terminale seguiti a domicilio	RISCHIO MINIMO	Riconoscimento improprio dell'assegno di cura.	Controlli su tutti gli assegni erogati in base all'istruzione operativa aziendale.		Direttore del Dipartimento Cure Primarie	Verifica della corretta applicazione dell'istruzione operativa	
129	Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Autorizzazioni alla fornitura di protesi ed ausili di cui al D.M. 332/99	RISCHIO MEDIO	Limitare la libera scelta del cittadino, da parte di tutti gli operatori coinvolti nel processo, indicando una specifica ditta fornitrice a cui rivolgersi per la fornitura del presidio. Possibilità di favorire singoli cittadini. Fornire al cittadino un presidio di valore economico inferiore a quanto prescritto.	Applicazione della procedura aziendale del percorso complessivo di prescrizione, autorizzazione, fornitura, collaudo, pagamento della ditta fornitrice. Commissione protesica provinciale che valuta i casi più complessi e/o extratariffario. Controlli a campione tra autorizzato e fornito (collaudi) per protesi ed ausili su misura.	1) Adozione di istruzione operativa per la scelta del contraente per la fornitura di nuovi presidi previsti dai nuovi LEA e non ancora tariffati 2) nomina della commissione protesica	1) 31/12/2021 2) 30/06/2021	Direttore del Dipartimento Cure Primarie	1) Controlli a campione delle autorizzazioni e della completezza dei dati; 2) Evidenza dell'adozione dell'istruzione operativa

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
130 Area di rischio D Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Erogazione di contributi economici a favore di utenti adulti con disagio psichico del DSMDP	RISCHIO MINIMO	Improprio riconoscimento del beneficio economico. Arbitraria individuazione del soggetti beneficiari	Regolamento adottato con atto 2019/DSMDP/0101 del 20.12.20219			Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	Evidenza dell'applicazione del regolamento che prevede i controlli
131 Area di rischio D Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	RISCHIO MINIMO	Arbitraria individuazione degli utenti a cui affidare il tirocinio Arbitraria individuazione dei soggetti beneficiari	Elencazione condivisa dal coordinamento tirocini (gruppo di lavoro ad hoc costituito in ambito dipartimentale) delle ditte/enti/servizi AUSL potenziali sedi di tirocinio per gli utenti individuati a tal fine sulla base di specifici progetti approvati	Revisione delle procedure in atto per favorire e garantire omogenità nei criteri di individuazione Applicazione procedura	30/06/2021 31/12/2021	Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche	Evidenza dell'applicazione della procedura con report semestrale tirocini attivati, loro andamento e sede
132 Area di rischio D Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riscossione pagamento ticket	RISCHIO MINIMO	Mancato pagamento di prestazioni	Controllo su tutte le pratiche rilevate per associare l'effettivo pagamento, se dovuto. controllo esenzione su banca dati aziendale e sulla documentazione amministrativa a disposizione (di competenza della UsI RE). Controllo a campione sulle posizioni chiuse per verificare l'effettivo pagamento.			Direttore del Servizio Programmazione e Controllo	Report attestante le verifiche effettuate

Area di Rischio	Processo	Valutazione rischio	Elenco Rischi	Misure preventive in atto	Misure preventive da attuare	Tempi di attuazione	Responsabile misura prevenzione	Monitoraggio
133 Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Erogazione di contributi economici a favore di utenti adulti con disagio psichico e/o dipendenza patologica in carico al Distretto di Reggio Emilia	RISCHIO BASSO	Improprio riconoscimento del beneficio economico. Arbitraria individuazione del soggetti beneficiari	Secondo il regolamento adottato con atto n. 101/2019 (artt.4-6)			Direttore del Distretto di Reggio Emilia	Evidenza dell'applicazione del regolamento
134 Area di rischio D Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Liquidazione di contributi economici a valere sui fondi per la non autosufficienza (anziani e disabilità)	RISCHIO MEDIO	Liquidazioni a soggetti non aventi diritto Liquidazione in presenza di iter procedurale non perfezionato	Schema per le regole per la gestione amministrativa e contabile del FRNA in delibera 73/2015	Aggiornamento e revisione della delibera 73/2015	30/06/2021	Direttore Attività Socio Sanitarie per l'aggiornamento schema. Direttore Distretto per applicazioni disposizioni.	Verifica aggiornamento delibera 73/2015. Evidenze dell'applicazione delle regole vigenti